



MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

OTTOBRE 2003

Anno 58° - n. 9/2003 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 11 numeri: € 3,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Paolo Bonzanino - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - D.C. - D.C.I. Torino - N° 9/2003.



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

Un sogno diventa realtà La nuova Area Documentazione al Monte dei Cappuccini

Dopo molti anni si realizza un sogno, tutte le collezioni di documentazione del nostro Museo Nazionale della Montagna e quelle del Club Alpino Italiano stanno diventando consultabili in una unica grande struttura.

Nella nuova Area Documentazione Museomontagna, dal 23 ottobre, opereranno difatti la Biblioteca Nazionale CAI, con il Centro Documentazione Museomontagna, la Cineteca Storica e Videoteca Museomontagna e il CISDAE. Tutti insieme per favorire gli studiosi, nel più totale rispetto delle autonomie di ognuno. Un grande progetto per il futuro studiato e promosso, con grande forza, da Gabriele Bianchi Presidente Generale CAI, dal nostro Presidente Luigi Coccolo (come dal suo predecessore Roberto Ferrero), e da Aldo Audisio Direttore del Museomontagna.

Superando difficoltà di ogni genere, resistenze e interessi personali, la Sezione di Torino è orgogliosa di presentare la nuova struttura, realizzata grazie al determinante apporto della Città di Torino. Questo il programma dell'inaugurazione:

Città di Torino, Club Alpino Italiano e Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino, con la collaborazione di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Compagnia di Sanpaolo, INRM presentano: **La Montagna al Monte**

Giovedì 23 ottobre: **Inaugurazione dell'Area Documentazione** con: Biblioteca Nazionale CAI, Centro Documentazione Museomontagna, Centro Italiano Studio Documentazione Alpinismo Extraeuropeo CAI, Cineteca Storica e Videoteca Museomontagna

Il 23 ottobre, giorno della fondazione del CAI a Torino, 140 anni dopo, sotto lo storico tetto del Monte dei Cappuccini, dove il CAI Torino e la Città di Torino operano dal 1874, si inaugura la più importante struttura di documentazione del-

la montagna: biblioteca, archivi, fototeca, film, video, iconografia. Le principali realtà di documentazione del Club Alpino Italiano, mantenendo le loro autonomie, confluiscono in una grande struttura a disposizione degli studiosi di tutto il mondo.

Programma: 23 ottobre 2003, Museo Nazionale della Montagna - Sala degli Stemmi

Ore 17.00 - **Interventi istituzionali:** ALDO AUDISIO, direttore Museo Nazionale della Montagna; FIORENZO ALFIERI, assessore alla Cultura - Città di Torino; GABRIELE BIANCHI, Presidente Generale del Club Alpino Italiano; LUIGI COCCOLO, Presidente del Club Alpino Italiano Sezione di Torino.

Ore 17.30 - **La Montagna al Monte:** La Biblioteca Nazionale CAI; le raccolte di documentazione del Museomontagna; il volume "L'archivio fotografico del Museo Nazionale della Montagna". Incontro condotto da GIORGIO CALCAGNO con la partecipazione di ALDO AUDISIO, Direttore Museo Nazionale della Montagna, curatore volume "L'archivio fotografico"; PIERANGELO CAVANNA, curatore volume "L'archivio fotografico";

ALBERTO DRAGONE, Direttore Editoriale Divisione Libri, Istituto Geografico De Agostini; PAOLA PEILA, Direttore Generale del Club Alpino Italiano; ANNIBALE SALSA, Presidente Biblioteca Nazionale CAI e Vicepresidente Generale del Club Alpino Italiano.

Ore 19.00 - Visita all'Area e alla mostra documentaria; Biblioteca Nazionale CAI e raccolte di documentazione del Museomontagna; intitolazione della sala di consultazione a Toni Ortelli.

Il 24 e il 25 ottobre si svolgeranno a Torino il Comitato di Presidenza e il Consiglio Centrale CAI. Nella giornata del 25 ottobre è prevista una "maratona" di cori alpini al Museo, per dare maggior risalto all'importante avvenimento: "Un sogno diventato realtà".



La sala consultazione "Toni Ortelli" dell'Area Documentazione, destinata alla Biblioteca Nazionale CAI al Centro Documentazione del Museo (foto: Museomontagna - V. Gallo).



VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole*

Volontari cercansi

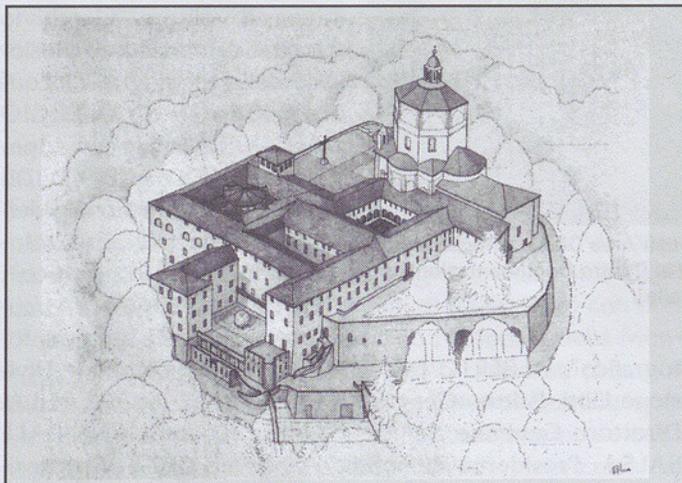
In occasione del 140° anniversario della fondazione del CAI Torino (e del Sodalizio tutto), la nostra Sezione si è assunta l'impegno di organizzare per i giorni 8 e 9 novembre 2003 la 102ª Assemblea del Convegno Ligure - Piemontese - Valdostano, il quale raggruppa appunto tutte le Sezioni ubicate in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Per fronteggiare le varie incombenze organizzative, la Sezione di Torino ricerca fra i propri Soci persone disponibili a collaborare nei giorni suindicati.

Coloro i quali fossero interessati possono prendere contatto con la Segreteria (011 546031) per dare la propria adesione.

Centro Incontri

Si informano tutti i Soci che il giorno giovedì 23 ottobre sono sospese TUTTE le attività sociali al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino a causa delle concomitanti manifestazioni di inaugurazione della nuova Area Documentazione al Museomontagna.



Venerdì 14 novembre alle ore 19
sarà celebrata presso la chiesa di
S. Maria del Monte
(Monte dei Cappuccini)

la **Santa Messa**
in ricordo dei Soci del CAI defunti

I canti sono eseguiti dal Coro "Edelweiss"

I Martedì della Montagna

La cultura della montagna non è e non deve essere patrimonio di pochi, ma un bene comune da condividere con tutti. Le Sezioni di Torino e Uget, in collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna, propongono una serie di attività sportive, culturali ed educative.

Le attività culturali, destinate ad un ampio pubblico, consistono in quattro serate in ognuna delle quali esperti particolarmente qualificati tratteranno uno specifico aspetto della montagna.

Le conferenze, ad ingresso libero, si svolgeranno alle ore 21 presso la Galleria d'Arte Moderna, C.so G. Ferraris 30 a Torino. Questo il programma:

14 ottobre: Ivan Guerini - **Dalla Val di Mello alle zone sconosciute delle Alpi Retiche. Storia esplorativa di una catena.** Coordina il dibattito Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna.

28 ottobre: Luca Mercalli - **Laghi effimeri, pericoli concreti.**

11 novembre: Giovanni Badino - **Esplorazioni geografiche e speleologiche dell'associazione "La Venta".**

25 novembre: Paolo Gugliermina - **Alpinismo d'alta quota, aspetti medici.**

Commissione Attività Alpinistiche

Come consuetudine, la CAA ha organizzato alcuni momenti di approfondimento tecnico per tutti i responsabili di uscite sociali, al fine di favorire la collaborazione fra i gruppi e migliorare la gestione e la sicurezza delle varie attività svolte dalla Sezione di Torino.

• Intervento organizzato su valanga – Autosoccorso

Lezione teorica: mercoledì 15 ottobre 2003

• Nozioni di Medicina di montagna e alimentazione

(Introduzione; traumi in montagna; morsi e punture; AMS; crampi; collasso; alimentazione; farmaci; il sistema 118).
Lezione teorica: mercoledì 19 novembre 2003

• Neve e valanghe

Lezione teorica: venerdì 12 dicembre 2003
Lezione pratica: domenica 14 dicembre 2003

• Roccia e manovre di corda

Lezione teorica: venerdì 26 marzo 2004
Lezione pratica: domenica 28 marzo 2004

Gite in collaborazione ed intersezionali

26 ottobre: Pian Topie e le Conche Intermoreniche

Difficoltà: T

Partenza: Villarbarbise 373 m; dislivello: 150 m; tempo: 5 h
Escursione tra i boschi e prati ricercando le tracce di antichi ghiacciai e finale con merenda siodira.

Organizzazione: Commissione TAM e associazione Corbiglia insieme

Capi gita: E. Cravino, F. Mussano
Iscrizioni: giovedì 23.10 c/o sez. UGET

9 novembre: Parco Naturale di Portofino - EE - Liguria
Partenza: S. Rocco; dislivello 150 m; tempo: 4 h
Avventura alle porte di casa percorrendo il nuovo "Sentiero della Luna" con digressione alla "Torretta" che va ad interpersi al classico "Sentiero dei Tubi". Ritorno in battello da San Fruttuoso a Camogli.

Organizzazione: Sottosezione GEB, Gruppo Giovanile, CAI di Pianezza

Capi gita: L. Marchisio (AE), G. Salomone (AE), M. Delfino
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

La gita del mese

La Redazione seleziona dal programma unificato l'uscita sociale ritenuta più interessante, evidenziandone le peculiarità sotto l'aspetto storico, alpinistico, culturale o naturalistico.

Verso i Mulini della Val Germanasca

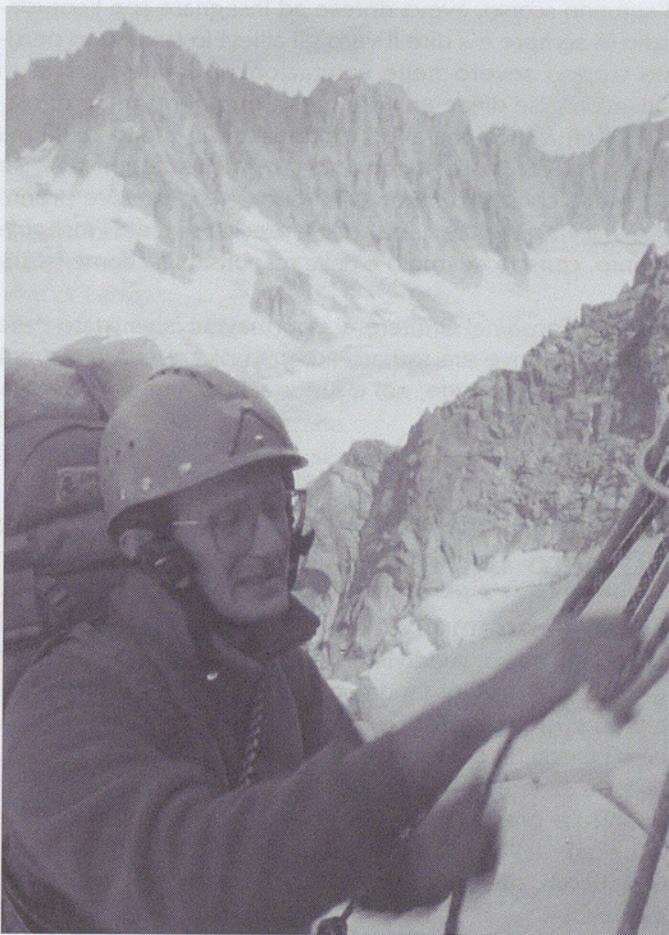
a cura di **Laura Spagnolini**

Lo sapevate che non molto lontano dalla nostra Torino è possibile compiere un'escursione molto interessante, sia dal punto di vista storico che culturale - religioso, attraverso le borgate poste sul versante destro del torrente Germanasca? Se volete scoprirle con noi, venite ad iscrivervi alla gita che la Sottosezione UET ha in calendario per domenica 19 ottobre. L'itinerario inizia da Pomaretto, dove ha sede un pregevole tempio Valdese, luogo degno di visita, che ci permette di introdurci nella cultura locale. E non solo!... Infatti Pomaretto è un grazioso paesino le cui vigne producono il rinomato ed antico vino *Ramie*. Da pochi anni e grazie all'iniziativa di alcuni volenterosi valligiani è ripresa la produzione del *Ramie*. Superato Pomaretto raggiungiamo la borgata *Masselli*, attraverso una comoda mulattiera che dapprima attraversa il Germanasca e poi sale nel bosco. Potremo ammirare sul versante opposto della montagna i numerosi *bari* che un tempo erano coltivati esclusivamente a vigneti. Perveniamo a *Fort Louis*, un piccolo gruppo di case un tempo fortificato, come la Torre che si staglia sul versante opposto. Il sentiero ci conduce quindi al villaggio di *Albarea* e poi a *Riclarretto*, e, attraverso la strada carrozzabile, a *Comagarino*, dove si trovano l'antica cappella valdese, la chiesa di Sant'Anna e Ca Nostra. Seguendo la strada asfaltata presso il cimitero, ci portiamo a *Barneo*. Imbocchiamo la vecchia strada comunale che scende a *Trussan* e poi a *Peyroneo*. Attraversato il torrente Claretto, risaliamo sul versante opposto fino ai casolari di *Aguglietta*. Superato un tratto di falsopiano, la vista spazia sul territorio di *Bovile*, ove visiteremo il mulino per cereali dei Vrocchi. Successivamente *San Martino*, *Chiotti* e *Trossieri*. Il percorso ci conduce alla borgata di *Serre Giors*, da cui è possibile ammirare un ampio panorama. Scendiamo a Pian Faetto ove si trovano i resti di due vecchi mulini. Quindi proseguiamo e passiamo vicino ai ruderi del castello dei Trucchetti, antichi feudatari della zona, e infine concludiamo con l'abitato di

Perrero, dove si trova il mulino per cereali di Bruno Fassi, che è visitabile. L'itinerario è adatto a tutti e richiede complessivamente circa cinque ore. L'accompagnatore che potrà darvi tutte le informazioni è: Luigi Bravin (011/9576254).

Ricordo di Massimo Giugia

a cura degli Istruttori della Scuola "Gervasutti"



Ai primi di agosto è scomparso Massimo Giugia, Istruttore ed ex Direttore della Scuola "Gervasutti". È caduto sul Mont Maudit sulla via Bertone - Zappelli.

È difficile, tremendamente difficile, accettare una cosa così per noi che abbiamo condiviso fino all'ultimo con lui i momenti passati in montagna.

Massimo era entrato come Istruttore nella Scuola nel 1986, nei primi anni 90 ne aveva assunto la direzione per un paio d'anni, poi impegni di lavoro l'avevano costretto ad interrompere l'attività in montagna e a dare le dimissioni dalla Scuola.

In quel periodo, come spesso accade, ci perdemmo un po' di vista, mise su qualche chilo, e quando ci si vedeva ci scherzavamo sempre su. Perché Max era davvero uno che amava scherzare, prendere in giro se stesso e gli altri, ma in montagna aveva una sua etica ferrea, non amava l'improvvisazione, e per questo ritornò alla Scuola solo dopo aver ripreso seriamente ad andare ad arrampicare. Anche quando tutti noi sollecitavamo il suo ritorno alla Scuola, lui rispondeva sempre che sarebbe tornato solo quando si fos-



se sentito di nuovo completamente all'altezza della situazione e in grado di insegnare agli allievi in totale sicurezza. Si percepiva una sua gioia totale nell'essere tornato all'alpinismo e all'arrampicata dopo il lungo periodo di inattività, era felice delle domeniche passate in parete e delle impioiate serali. Chiunque ami questa attività e ne sia rimasto lontano per un po' può capire realmente cosa significhi tornare dopo tanto tempo a toccare la pietra o respirare l'aria dell'alta quota.

Era tornato ufficialmente nell'organico degli Istruttori nell'autunno scorso, aveva ripreso ad insegnare con l'entusiasmo di sempre e a dire il vero gli allievi lo trovavano persino troppo severo nelle valutazioni. Durante l'uscita in Brianconnaise diede un voto bassissimo di manovre di corda ad un allievo che andò a protestare in modo civile ma fermo dal Direttore di corso, che ovviamente non poté far altro che consolarlo. Era così il buon Max, sempre pronto alla battuta scherzosa, ma serio e preciso durante l'insegnamento, conscio del ruolo e della responsabilità come Istruttore.

Adesso riposa nel cimitero di Courmayeur, sovrastato dalle montagne dove era tornato ad arrampicare con gioia, e lì passeremo a trovarlo, noi e tutti quelli che gli hanno voluto bene.

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

Corso di arrampicata su roccia

Scopo del corso, suddiviso in due parti, è fornire le nozioni fondamentali delle tecniche di progressione e assicurazione su roccia. Si compone di lezioni teoriche in sede e di uscite pratiche in falesie e pareti a bassa quota. La presentazione del Corso, con la chiusura delle iscrizioni, avverrà il **1° ottobre** alle ore 21 al Monte dei Cappuccini, mentre la prima uscita pratica si svolgerà il 6 ottobre.

Equipaggiamento individuale: casco, imbragatura, discensore, tre moschettoni a base larga con ghiera, scarpette da arrampicata, cordini da alpinismo da 6 e da 9 mm.

Costo del corso: 1ª parte € 35,00; 2ª parte € 95,00



Sottosezione di Chieri

Escursionismo

5 ottobre: Gita di chiusura e pranzo sociale - E

La tradizionale chiusura gastronomica, preceduta da una breve passeggiata, giusto per stuzzicare l'appetito (in località da definirsi).

Iscrizioni: entro giovedì 2.10

Ciclo Alpinismo

12 ottobre: Rifugio "Melano" 1064 m - BCA - Val Lemina

Partenza: Frossasco; dislivello: 950 m; lunghezza: 25 km

Pedolate autunnali al cospetto di Rocca Sbarua

Capi gita: T. Cavallo, B. Sinnone

Iscrizioni: entro giovedì 9.10

19 ottobre: Monte Pelato - Pranzo Sociale - MCA

Valle Maudagna

Partenza: Frabosa Soprana; dislivello: 500 m ca; lunghezza: 18 km ca.

Colori e sapori monregalesi per il gran finale ciclo-gastronomico.

Capi gita: A. Miglioretti, A. Paruzzo

Iscrizioni: entro giovedì 16.10

Sottosezione GEAT



5 ottobre: Miniera della Brunetta 1580 m - E

Val Grande di Lanzo

Partenza: Chiaves 1060 m; dislivello: 520 m;

tempo: 2 h + 1 h 30' per visita alla miniera.

Nel Vallone di Brissout, visita al museo minerario e, al ritorno, allo straordinario presepe meccanico di "Cichin".

Capi gita: M. Cravero, M. Marinai, P. Meneghello.

Iscrizioni: entro giovedì 2.10

19 ottobre: Festa sociale GEAT - E - Valle di Susa

Partenza: Traversa a Mont 1285 m

Tradizionale festa annuale della Sottosezione.

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

26 ottobre: Traversata Pragelato - Salbertrand - E

Valli Chisone e Susa

Partenza: Pragelato 1510 m;

dislivello in salita: m. 987 m; tempo di salita: 2 h 30'; dislivello in discesa: 1457 m; tempo di discesa: 3 h

Ambiente autunnale con possibilità di incontri con animali selvatici nel "Gran Bosco". La gita si effettua in pullman all'andata ed al ritorno in treno.

Capi gita: P. Meneghello, G. Rapetta

Iscrizioni: entro giovedì 23.10

16 novembre: laghi di Fremamorta 2371 m - E

Gruppo Giovanile



Per il mese di ottobre il Gruppo non ha attività da proporre, ma dà appuntamento a tutti i suoi Soci al **9 novembre** per l'ultima gita dell'anno: lo splendore e il fascino dell'autunno al **Parco Naturale di Portofino**, dove ci attendono percorsi anche impegnativi a picco sul mare (vedi rubrica "Gite in collaborazione").

Sottosezione di Santena



Come di consueto l'anno escursionistico finisce per la nostra Sottosezione a ottobre. E come d'abitudine si conclude con un primo momento di nutrimento intellettuale e una seconda fase dedicata a palato e stomaco. Attendiamo dunque numerosi partecipanti per l'augurio di buona fine e nuovo inizio, domenica **19 ottobre**. Salvo modifiche dell'ultima ora, la meta sarà in valle Stura di Demonte; a Ponteb Bernardo, frazione di Pietraporzio felice-



mente nota per il fatto di annoverare tra i pochi abitanti Stefania Belmondo, visiteremo l'Ecomuseo della Pastorizia. L'esposizione, dedicata alla vita in alta valle Stura, alle tradizioni legate all'allevamento della pecora sambucana e agli strumenti musicali occitani, sarà integrata dalla visita guidata ad una stalla tuttora attiva.

All'ora di pranzo da qui ci si sposterà verso una trattoria della zona.

Per informazioni sull'orario di partenza, sull'ubicazione del ristorante e su eventuali costi, e per l'iscrizione, bisogna rivolgersi alla sede del Cai Santena, presso il centro "Santena Incontri", in via Principe Amedeo, 47/B - Santena -; orario 21-22,30.

Iscrizioni entro giovedì 16 ottobre

Sottosezione di Settimo T.se

Scuola di Alpinismo "Gian Piero Motti"



Corso di arrampicata su roccia

Durante il corso vengono insegnate le tecniche di salita, curando innanzi tutto l'aspetto tecnico dell'arrampicata. A tale fine, all'inizio dell'apprendimento le uscite si svolgono in falesia generalmente su vie monotiro. Il corso cura anche l'aspetto della sicurezza attraverso lezioni specifiche su nodi, manovre a autosoccorso della cordata.

Le uscite si svolgono su falesie piemontesi, valdostane, liguri e del Brianzese. Poiché le attività si svolgono a bassa quota, non è necessario un abbigliamento particolare.

Equipaggiamento individuale: scarpette da arrampicata, imbragatura, casco, due moschettoni a ghiera, cordini.

Costo del corso: € 130,00

Presentazione e chiusura iscrizioni il **2 ottobre** ore 21 al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini". Prima uscita pratica: 12 ottobre.

Gite sociali

5 ottobre: Monte di Bessanetto 2939 m - E

Val d'Ala di Lanzo

Partenza: Pian della Mussa 1760 m; dislivello: 1200 m; tempo: 3 h 30'

Buon punto panoramico a breve distanza dal Passo delle Mangioire.

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

9 novembre: Festa sociale con castagnata

Sottosezione SUCAI



12 ottobre: Cima di Bo 2556 m

Adesso che oramai l'estate è un lontano ricordo e che non è ancora tempo di mettere gli sci ai piedi, la Sottosezione Sucai ha deciso di organizzare una bella uscita di un giorno e andare sulla Cima di Bo.

Questa simpatica cima situata presso la valle Cervo è la più alta vetta della intera Valle, la salita è lunga, ma molto piacevole e non presenta alcuna difficoltà particolare per rag-

giungere tale cima; tempo permettendo la vista che ci offre è delle più belle: infatti saremo affacciati sul Rosa e a tale pensiero vale la pena fare un po' di sforzo

La partenza è fissata da Montesinaro (Biella) a quota 1032 metri, il dislivello totale è di 1524 metri e il tempo previsto per l'ascensione è di 5 ore.

Chi volesse partecipare ha tempo per iscriversi fino all'8 ottobre.

Per avere maggiori informazioni ci si può rivolgere a Enrica Capuzzo enri.cap@tiscali.it oppure visitare il sito www.sucait

Commissione Tutela Ambiente Montano



5 ottobre: Traversata da Traves a Ceres - E

Valli di Lanzo

Partenza: Traves 628 m; dislivello: 500 m; tempo: 5 h

Le valli di Lanzo per antichi sentieri con visita all'ecomuseo dei chiodatoli ed al museo delle Genti delle Valli di Lanzo.

Capi gita: E. Sesia, F. Mezzano

Iscrizioni: giovedì 2.10 c/o sez. UGET

12 ottobre: da Pragelato a Usseaux - E - Val Chisone

Partenza: Ruà 1510 m; dislivello: 640 m; tempo: 5 h

Su un tratto dell'itinerario "Alpi senza frontiere".

Organizzazione: Commissione TAM

Capi gita: G. Ughetto, F. Barneaud

Iscrizioni: giovedì 9.10 c/o sez. UGET

Attenzione! L'uscita prevista per il 19 ottobre al Monte Soglio è stata annullata e sostituita con:

19 ottobre: Il Col de Cou 1350 m - E - Valle d'Aosta

Partenza: Moulin de Va 615 m; dislivello 735 m

Il sentiero del castagno, tipica architettura rurale, resti storici.

Capo gita: V. Tarone

Iscrizioni: giovedì 16.10 c/o sez. Uget.

26 ottobre: Vedi rubrica "Gite in collaborazione"

Sottosezione UET

a cura di **Giovanna Salerno**



La prima escursione di questo mese ci porterà al Lago di Monastero, in Val Grande di Lanzo. G. Mantelli e M. Camelin (011/9411571) ci accompagneranno il **5 ottobre** in questa facile gita che prevede un dislivello di 791 metri da percorrere in circa tre ore.

Il **19 ottobre** andremo alla scoperta di una delle più belle Valli Valdesi: la Val Germanasca, con l'escursione "Verso i Mulini" curata da L. Bravin (335/8015488). Una bella camminata a sfondo storico - culturale da Persero a Pomaretto, con visita al Museo Valdese e ai Mulini. Ulteriori informazioni le trovate nell'articolo sulla Gita del Mese ad essa dedicato.

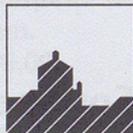
L'ultima domenica di ottobre è invece dedicata all'incontro dei soci UET presso il Rifugio "Toesca", raggiungibile in un'ora e mezza su facile sentiero. Siete tutti invitati! Pranzo al sacco oppure fornito direttamente dalla gestrice del rifugio, previa prenotazione. Anche quest'anno è prevista la tradizionale commemorazione dei defunti. In particolare ricordiamo il nostro ex Presidente, Piero Reposi, a quasi un anno dalla sua scomparsa. A lui abbiamo dedicato il nostro trekking estivo 2003, che si è svolto secondo il seguente percorso: La Thuile - rif. "Deffeyes" - Colle del Rutor - Bonne - rif. "Bezzi" - Colle Bassac Derè - Becca della Traversiere - Colle Golettaz - rif. "Benevolo" - Colle della Nivolettaz - rif. "Città di Chivasso" - Colle del Carro - rif. "del Carro" - Talancia Girard - rif. "Davisio" - Forno Alpi Graie. Ringraziamo Alessandro, gestore del rifugio "Città di Chivasso", per l'amichevole accoglienza e lo stimolante confronto di idee!

Estate 2003 dedicata a Piero Reposi

di Enrico Volpiano

Da La Thuile a Forno Alpi Graie, costeggiando la cresta spartiacque, un po' in Italia ed un po' in Francia, lungo un itinerario alpinistico che si sviluppa in un ambiente glaciale incantevole e selvaggio: questa è stata la scelta per l'ormai tradizionale trekking estivo dell'UET, svoltosi dal 3 al 10 agosto. Partecipanti limitati purtroppo dalla severità del percorso e dalla limitatezza dei posti di pernottamento, Enrico, Laura, Giovanna S, Giovanna G, Domenica, Piero, Gigi e Massimo si sono prodigati in 8 giorni di camminata su pietraie, morene e ghiacciai, accompagnati dai favori del tempo. Il tema del ghiacciaio è stato il pensiero dominante della traversata: al di là delle difficoltà di percorso e dell'immagine di alta montagna che i ghiacciai donano al paesaggio d'intorno, abbiamo potuto constatare l'aspetto quasi disperato di riduzione e scioglimento in cui essi si presentano. E di continuo ci portavano al ricordo del caro Piero, di lui che ne era un profondo conoscitore ed appassionato. A Piero abbiamo dedicato l'iniziativa, come memoria di un uomo che per tutti noi è stato amico e maestro.

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Il giorno 1° settembre sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Museo Nazionale della Montagna; alcune sale sono chiuse e la visita potrà subire alcune difficoltà. Ritourneremo su questo argomento nel prossimo numero.



Foto: Centro Documentazione Museomontagna - CAI Torino

Himalaya bianco e nero Takeshi Mizukoshi · La luce delle grandi montagne

Il Museo Nazionale della Montagna e la Regione Piemonte, con la collaborazione della Città di Torino e del Club Alpino Italiano, hanno presentato il 25 settembre al Monte dei Cappuccini una mostra fotografica di grande interesse, un nuovo viaggio nell'e-

stetica raffinata della fotografia giapponese, già esplorata negli anni passati con alcune iniziative di successo.

Lo stesso Takeshi Mizukoshi ha già collaborato con il Museo Nazionale della Montagna nel 1998, quando alcuni suoi scatti furono selezionati per la mostra *Alpi Giapponesi, fotografi di montagne lontane*. Nello stesso anno realizzò una campagna fotografica nelle Valli Pellice, Germanasca e Chivasso, per il progetto *Impressioni di viaggio, quattro fotografi stranieri nelle valli torinesi*. Nel 1999 le foto di quel lavoro sono state esposte nell'omonima mostra e pubblicate nel relativo catalogo.

La nuova mostra sarà visitabile fino al 25 gennaio 2004.

Coro "Edelweiss"

Venerdì **3 ottobre**: esibizione a Moncalieri (Chiesa Parrocchiale), organizzata da ANA Moncalieri;

Sabato **25 ottobre**: in occasione dell'inaugurazione ufficiale della Biblioteca Nazionale del CAI al Monte dei Cappuccini, nello spiazzo antistante il ristorante: maratona corale con cori del CAI.

ARRAMPICATA

Falesia Testa di Moncorvè 2864 m

a cura di Patrizio Pogliano

Accesso: da Villeneuve dopo Aosta a Introd c'è il bivio per la Valsavaranche; proseguire fino a Pont e lasciata l'auto si percorre un ottimo sentiero che in 2 h 45' arriva al Rifugio Vittorio Emanuele II m 2732 (tel: 0165 95920, fax 905809). Dal rifugio seguire per 10' il sentiero della via normale al Gran Paradiso; abbandonarlo nei pressi della casetta dell'acquedotto e proseguire in piano verso sx fino alla base della falesia ben visibile dal rifugio (ometti, 20'). La falesia lunga circa un chilometro, è stata attrezzata, è suddivisa in settori e offre un'arrampicata su placca e muri verticali (chiodatura ravvicinata). Sono stati attrezzati anche bi tiri e le calate lungo gli itinerari di salita. Ideale per le Scuole e i principianti.

Dopo anni di ricerca all'interno del Gran Paradiso abbiamo finalmente trovato un posto incantevole, solare e circondato da simpatici stambecchi e marmotte che incuriositi fanno compagnia a chi arrampica. Questa falesia la dedichiamo a Maria Cristina Rosazza scomparsa prematuramente in un incidente in montagna accaduto qualche anno fa.

Per individuare le vie è stato lasciato un cordone al primo spit. Per ulteriori informazioni, contattatemi al n° 338 8670253 oppure visitate il sito www.go-mountain.com Buon divertimento.

Materiale in posto: fix inox 10 mm + soste.

Materiale necessario: corda singola da 70 metri + 12 rinvii.

Roccia: granito a reglette, buchi e protuberanze arrotondate.

Esposizione: sud.

Attrezzata da : Massimo Mesciulam e Patrizio Pogliano.
Individuato il settore, le vie sono state riportate guardando la falesia da **dx** verso **sx**.

Settore Tao (placche):

1. Solo cielo - 1L: 25 m 3a
2. Convalescenza - 1L: 25 m 4a
3. Rieducazione - 1L: 25 m 4b
4. Terapia - 1L: 30 m 4b
5. Rinascita - 1L: 25m 5b

Settore Kia (diedro ad arco nerastro):

1. Babbi e Baobab - 1L: 20m 5c
2. Buena Vista - 1L: 34m 5b; 2L: 20m 5b
3. Mescioua - 1L: 18m 5+/6a
4. Scalami senza esitare - 1L: 20m 6a + (spigolo rosso aereo)

Settore Cris (Placche e fessure):

1. Cu piacere - 1L: 20m 5c
2. Nebbia madreperlacea - 1L: 25m 5c
3. La musica è l'arte dei suoni - 1L: 10m 5c
4. Prego... non disturbare - 1L: 20m 6a (evidente diedro nero)

Settore La Marmotta:

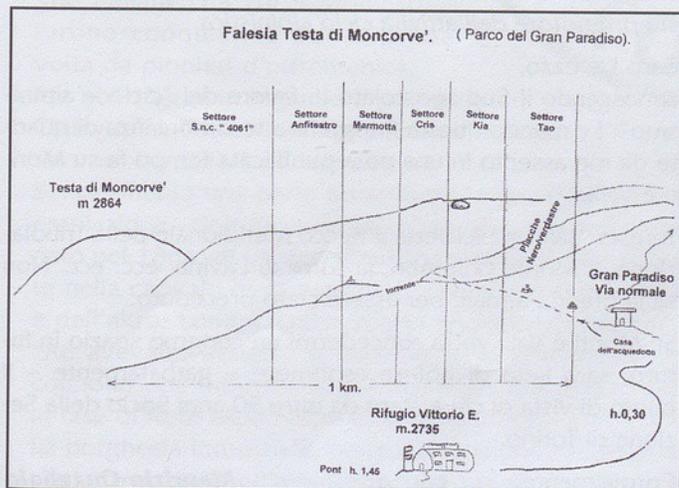
1. Uteri e Lemuri - 1L: 15m 5c; 2L: 25m 6b+ (piccolo strapiombo)
2. Progetto integrato (non chiodata) - 35m 6a+
3. A presto Pippi! - 1L: 15m 6a+; 2L: 20m 5a
4. Kapo' - 1L: 30m 4c
5. Zema - 1L: 25m 5c; 2L: 25m 5+/6a
6. Chhongba Lama Sherpa - 1L: 25m 5c (facile spigolo rosso)

Settore Anfiteatro:

1. Baù - 1L: 35m 6a (un passo di 6b) placca nera.
2. Buck - 1L: 35m 5c (un passo di 6a+) idem come sopra.
3. Pan e Pera - 1L: 30m 5c ; 2L: 30m 6b.
4. Prasat Angokor Wat - 1L: 25m 6a ; 2L: 25m 6a+.
5. Ca'custa l'on cà custa - 1L: 25m 5c; 2L: 30m 5c+ placca nera.
6. Rainbow - 1L: 25m 7b muro verticale a tacchette.
7. Grazie Paolo - 1L: 30m 5c placca nera
8. L'uomo della pioggia - 1L: 25m 6a+ .
9. Ch'Ting kou kou - 1L: 30m 7a+. Piccola sezione a tacchette.
10. Patchanka - 1L: 25m da liberare.

Settore S.n.c. "4061":

1. Luisa violenta - 1L: 35m 5+/6a
2. Fin-li' - 1L: 30m 6b



IL SEGNALIBRO

Una città di provincia (Ivrea), una giornalista ribelle (Chiara), l'amica "perduta" (Anna) e due alpinisti legati da misteriose radici montanare. Sono gli ingredienti di questo romanzo ambientato in due tempi, il 1968 e il 1977, negli anni dell'utopia spazzata brutalmente dal terrore, sul crinale della guerra civile.

Chiara diventa donna attraverso le sconfitte e cresce nell'amore di due uomini: il padre ammalato, riscoperto dopo il furore degli scontri adolescenziali, e il direttore riformista che riesce a legarla alla sua corda e a portarla in montagna.

L'alpinismo non il protagonista di questo libro, ma metafora della bellezza e della poesia che sopravvivono ai tradimenti della vita e della storia.

"Lo seguii sulle rocce grigie e senza vita che riverberavano la sua attrazione per le cose inesprese, la sua oscura capacità di amare. Non era forse quel che mi colpì la prima volta che lo incontrai?"

Una trama di passioni sotterranee, di parole non dette...

Enrico Camanni, **La notte del Cervino**, CDA Vivalda, 150 pag. € 12,00

NOTIZIE IN BREVE

• **25 anni di Parco.** Ricorre quest'anno il 25° anniversario di istituzione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia, il primo parco piemontese che nel 1995 è stato unificato con il Parco Devero. Un traguardo che offre l'occasione non per celebrazioni, ma per una riflessione sul presente e sul futuro delle aree protette alpine. Nell'ambito di un ricco calendario di iniziative in via di definizione, è previsto un convegno di studi sul tema: "1978 - 2003: venticinque anni di Parco Naturale Veglia Devero - Un Parco per il futuro delle Alpi - Un parco alpino per il ritorno dell'uomo alla montagna - Tutela della natura e sviluppo sostenibile". Il convegno si terrà sabato 11 ottobre 2003 al centro culturale "La Fabbrica" di Villadossola.

• **Nuovo accesso all'Alpe Veglia.** Nel corso di un incontro svoltosi il 28 luglio tra gli amministratori locali e le associazioni ambientaliste sul problema dell'accesso all'Alpe Veglia, Marco Piretti, presidente dell'Ente Parco, ha presentato la soluzione individuata dal tavolo di concertazione coordinato dal Presidente della Provincia del VCO Ivan Guarducci. E' prevista la realizzazione di un tunnel lungo 1850 m che dovrebbe iniziare sopra Ponte Campo e terminare all'ingresso dell'Alpe Veglia. Il progetto prevede che l'accesso al tunnel sia consentito solo ai residenti che svolgono attività economiche all'Alpe, mentre per il pubblico funzionerà un servizio di navetta elettrica da San Domenico.

• **Monitoraggio dell'ozono.** CAI e Legambiente hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per condurre insieme una campagna di monitoraggio delle concentrazioni di ozono troposferico nelle Alpi Italiane. Il settore alpino meridionale è sicuramente quello maggiormente esposto a



questo tipo di inquinamento e Legambiente ha avviato l'anno scorso una prima campagna di misura da cui è stata confermata la gravità del fenomeno e la sua tendenza ad accentuarsi a quote alte. I dati della campagna di misura 2002, misurati per 6 settimane in Val Pellice, Valtellina, Val Venosta e Val Canale, hanno permesso di misurare concentrazioni comprese tra: 35,8 e 122,0 microg/mc (media 68 microg/mc) alla quota di 500 m slm, tra 48,3-137,3 (media 81,5 microg/m³) alla quota di 900 m slm, tra 81,7 e 164,6 (media 106,1) a 1400mslm.

• **Persi e ritrovati.** È stata rinvenuta a Torino, in zona Porta Nuova, dell'attrezzatura da arrampicata semi nuova (casco, imbragatura, scarpette, friends, nuts, rinvii, martello, ecc. ecc.). Chi l'avesse smarrita o gli fosse stata sottratta può contattare Enrico Pessiva al n° 011 9561349 o scrivere a mypessi@yahoo.it

Sezione UGET Torino

Commissione Gite

5 ottobre - Anello **Costa del Pagliaio, Monte Pian Real, Punta del Lago, Colletto del Robinet, Monte Robinet o Monte Rocciavrè**, dal Santuario di N.S. di Lourdes (Forno di Coazze).

19 ottobre - **Ferrata di Saint Ours**

Sottosezione di Trofarello

12 ottobre - **Monte Manzol** (2933 m)

Alpinismo Giovanile

12 ottobre - **Monte Soglio**

19 ottobre - **Rif.Gravio e Certosa di Monte S.Benedetto**

Escursionisti del Mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comporta alcun coinvolgimento personale o della Sezione.

8 ottobre - Villaggi Walser nel **Vallone di Loo** (2084 m)

15 ottobre - **Buco del Viso** (2882 m)

22/23 ottobre - Da **Levanto** a **Riomaggiore**, per **Madonna di Soviore, Monterosso, Vernazza, Menarola**

29 ottobre - **Lago Ciardonet** (2560 m) ed eventualmente **Monte Orsiera** (2890 m)

Sono disponibili gli adesivi, le vetrofanie, gli zainetti e le magliette con lo stemma del CAI. La Sezione di Torino mette a disposizione dei suoi iscritti questa simpatica opportunità:

Adesivi e vetrofanie a tre colori, su supporto trasparente, con scritta "Sezione di Torino", sono assortiti nei seguenti formati:

- 6 x 7 cm - € 0,80 cad.
- 12 x 14 cm - € 2,00 cad.

Gli **zainetti** (misure: cm 45 x 32 x 10) sono ancora disponibili nei colori giallo e beige al prezzo di € 10,00 cad.

Le **magliette** sono disponibili nelle taglie S - M - L - XL:

- T - shirt di cotone, colore grigio melange, logo stampato a tre colori e scritta "Sezione di Torino" - € 8,00 cad.
- Polo di piquet, colore bianco, logo ricamato a tre colori e scritta ricamata "CAI Torino" - € 24,00 cad. (fino a esaurimento scorte).

Gli articoli possono essere acquistati in segreteria (dal lun. al ven. 14.30 - 18.30).

FOTO STORICHE



Vetta del monte Colombo, 2848 m - Valle Orco - Anni 1950
Foto: T. Effroi - Per gentile concessione delle Edizioni CORSAC - Cuorné

LETTERE alla REDAZIONE

Riceviamo e, in attesa della prossima, volentieri pubblichiamo questa lettera, corredata di un'interessante foto storica, indirizzata al nostro collaboratore Marco Lavezzo, entusiasta promotore dell'attività ciclo alpinistica.

Caro Lavezzo, conoscendo il Suo apostolato in favore del "ciclo - alpinismo", Le mando questa fotografia a testimonianza di quanto da me asserito in una nota pubblicata tempo fa su Monti e Valli.

Teresio "sali" in bicicletta il Becco Meridionale della Tribolazione, il Monte Colombo, la Torre di Lavina, ecc. ecc. Non se la prenda a male per essere stato preceduto.

Se Monti e Valli vorrà concedermi un congruo spazio in futuro, sarò lieto di potere esprimere - garbatamente - il punto di vista di chi è stato da oltre 50 anni Socio della Sezione di Torino.

Cordialmente,

Maurizio Quagliolo